



PROVINCIA DI SONDRIO

Settore Pianificazione Territoriale, Energia e Cave
Servizio Acque ed Energia

Sondrio, 17 luglio 2017

Allegati: 1

Prat. 201309 (FERA45479)

Oggetto: Art. 12 del D. Lgs. 29 dicembre 2003 n. 387 –

Autorizzazione unica alla costruzione e all'esercizio di un impianto idroelettrico sull'acquedotto "Bosio- Ciappanico", in territorio del Comune di Torre di Santa Maria (SO).

Richiedente: Pedrotti Adele s.r.l. -

Parere commissione paesaggistica e autorizzazione paesaggistica (art. 80 comma 4 della L.R. 11 marzo 2005 n. 12) –

Alla presente comunicazione è allegato il parere della commissione paesaggistica provinciale riunitasi in data 24/01/2017 (OdG n. 1).

L'autorizzazione paesaggistica dell'intervento è stata rilasciata nell'ambito della Conferenza di Servizi, conclusasi con determinazione della Provincia di Sondrio n. 630 del 10 luglio 2017.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Dott. Ing. Antonio Rodondi



foglio n. 1 di 1

Provincia di Sondrio Corso XXV Aprile, 22 23100 SONDRIO Tel. 0342 531111 Fax 0342 210217
C.F. 80002950147 - P.IVA 00603930140

Indirizzo Internet: <http://www.provincia.so.it> E-mail: informazioni@provinciasondrio.gov.it

PEC: protocollo@cert.provincia.so.it



PROVINCIA DI SONDRIO

COMMISSIONE PROVINCIALE PER IL PAESAGGIO (art. 81 L.R. 11 marzo 2005 , N. 12)

Commissione del 24/01/2017

OdG n. 1

Opere: Realizzazione impianto idroelettrico sull'acquedotto "Bosio-Ciappanico", in territorio del Comune di Torre di Santa Maria (SO).

Richiedente: Pedrotti Adele s.r.l.

Vincoli paesistici vigenti:

Le opere in progetto interessano le seguenti aree sottoposte a vincolo paesaggistico;

- fascia di rispetto di 150 metri del torrente Torreggio, vincolata ai sensi dell'art. 142 comma 1, lettera c) del D. Lgs. 42/2004;
- aree boscate, vincolate ai sensi dell'art. 142 comma 1, lettere g) del D. Lgs. 42/2004;
- montagne eccedenti quota 1.600 metri s.l.m., vincolate ai sensi dell'art. 142 comma 1, lettere d) del D. Lgs. 42/2004.

Le opere interessano inoltre "ambiti di elevata naturalità", tutelati ai sensi dell'art. 17 del PTR Lombardia ed "aree di particolare interesse naturalistico e paesistico", tutelate dall'art. 8 del PTCP.

Le funzioni amministrative concernenti l'autorizzazione paesaggistica dell'intervento in argomento sono di competenza della Provincia, ai sensi dell'art. 80 comma 4:

- lettera e) "opere relative alla produzione di energia elettrica da fonti energetiche rinnovabili di cui all'articolo 28, comma 1, lettera e bis), della l.r. 26/2003";
- lettera f) "opere relative alla derivazione di acque superficiali e sotterranee" della L.R. 11 marzo 2005 n. 12 anche come s. m. ed i."

In relazione alle modifiche dell'art. 80 della L.R. 12/05 apportate, da ultimo, con la L.R. 14/2016, compete alla Provincia il rilascio dell'autorizzazioni paesaggistica dei suddetti interventi, anche qualora le opere comportino la trasformazione del bosco.

Ambito territoriale: Comune di Torre di Santa Maria (SO).

Premessa - Iter istruttorio:

- con determinazione della Provincia di Sondrio n. 66 del 22/01/2016 è stata assentita alla società Pedrotti Adele s.r.l. la concessione di derivazione ad uso idroelettrico dell'acqua proveniente dalla sorgente Bosio tramite l'acquedotto comunale, in territorio del Comune di Torre di Santa Maria, nella misura di massimi 10 l/s, per generare, sul salto nominale di 1.075,7 m, la potenza nominale di 105 kW, per la produzione di energia elettrica;
- con istanza presentata alla Provincia di Sondrio in data 16/03/2016, la società concessionaria ha chiesto, ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 29 dicembre 2003 n. 387 e s. m. e i., l'autorizzazione unica alla costruzione e all'esercizio dell'impianto idroelettrico;
- in data 28/06/2016 (OdG n. 1), il progetto definitivo dell'intervento allegato alla predetta istanza è stato sottoposto alla commissione paesaggio che ha espresso il seguente parere:

Preliminarmente, al fine di valutare approfonditamente gli effetti delle opere in progetto sui dissesti che interessano la sponda sinistra del torrente Torreggio, la commissione suggerisce





di interpellare a riguardo la Direzione dei lavori in corso nell'area, commissionati da R.L., ex-lege 102/90.

Il progetto della vasca di carico andrà rivisto in funzione di un dettagliato rilievo dello stato di fatto, prevedendo l'eliminazione dei muri d'ala in c.a. e della platea antistante l'ingresso così come rappresentati nella tavola T.1.2. Si chiede inoltre un foto inserimento realistico a lavori finiti.

In corrispondenza dell'edificio centrale dovrà essere contenuta il più possibile l'altezza dei muri di contenimento del terreno a monte dell'edificio. Inoltre, il previsto rivestimento delle pareti col grigliato color verde bosco dovrà essere sostituito, uniformemente al resto del fabbricato.

Particolare cura andrà inoltre posta al primo tratto di posa della condotta forzata, in cui sono previsti scavi profondi fino a 3 metri, nonchè allo scavo per la posa della perforatrice (profondità superiore a 4 metri), adottando tecniche di scavo in grado di ridurre al minimo la fascia di cantiere e in modo da facilitare il ripristino dello stato dei luoghi. Analoghe cautele dovranno essere utilizzate negli scavi necessari alla posa di tutta la condotta (utilizzando mezzi di modeste dimensioni) e dei relativi blocchi di ancoraggio, anche con accorgimenti per evitare rotolamenti di materiale a valle e senza realizzare piste di cantiere provvisorie. Considerata inoltre la lunghezza del tracciato, si chiede che la posa e il ritombamento avvengano per tratti limitati, in modo da ridurre l'impatto del cantiere.

La commissione si riserva di esprimere il proprio parere definitivo a seguito dell'esame delle integrazioni richieste.

- il predetto parere della commissione è stato acquisito agli atti della prima seduta della conferenza di servizi tenutasi il data 30/06/2016, nel corso della quale il proponente è stato invitato ad approfondire le tematiche emerse, presentando le necessarie integrazioni;
- in data 21/11/2016 il proponente ha trasmesso il progetto definitivo aggiornato, che sarà esaminato nella prossima seduta della conferenza di servizi, nella quale sarà acquisito anche il presente parere istruttorio.

Descrizione dell'intervento proposto:

Il progetto definitivo aggiornato delle opere è costituito da elaborati datati ottobre 2016 a firma dell'Ing. Ettore Cabello e novembre 2016 a firma dell'Ing. Giacomo Bertolini, da cui è desunta la seguente descrizione.

Per quanto non espressamente variato e di seguito descritto, si rimanda a quanto riportato nel precedente parere della commissione (seduta del 28/06/2016 - OdG n. 1).

Gli aggiornamenti/modifiche apportati al progetto a seguito della prima seduta della conferenza hanno riguardato:

- condotta forzata: variazione del tracciato a valle della vasca di interruzione 5 - Alpe Son, a quota 1.410 m s.l.m., fino a monte della vasca di interruzione 7, a quota 1.200 m s.l.m. (per una lunghezza totale di circa 1 Km). Ciò al fine di non interferire con i lavori di riassetto idrogeologico e mitigazione dei rischi naturali presenti in Val Torreggio;
- vasca di carico: sono state notevolmente ridotte le dimensioni dei muri d'ala e della platea antistante la vasca;
- edificio centrale: le strutture in c.a. fuori terra saranno rivestite in parte con lastre di serpentino ed in parte con doghe di larice naturale spazzolato, disposte verticalmente (queste ultime in sostituzione della fitta griglia in ferro color verde bosco prevista nella soluzione progettuale originaria).

UFFICIO ISTRUTTORE: Servizio Acque ed Energia

(Responsabile: Ing. Antonio Rodondi)

PARERE COMMISSIONE:





La commissione dopo aver attentamente esaminato il progetto aggiornato, ritiene che le modifiche introdotte recepiscano le richieste formulate nel corso della seduta del 28/06/2016. Esprime pertanto parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica, con la prescrizione che anche il portone principale sia rivestito con doghe in legno di larice spazzolato disposte verticalmente (non verniciate di colore verde bosco). Sono inoltre da recepirsi quali prescrizioni cui risulta subordinato il presente parere favorevole, le suddette indicazioni circa la posa della condotta forzata, già riportate nel verbale della precedente seduta.

Il Presidente Ing. M. Scaramellini	Arch. D. Benetti	Arch. E. Folini	Dott. M. Curcio	Ing. E. Moratti

